



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ardito Desio"

Palmanova – Provincia di Udine

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del giorno 9 maggio 2015

OGGETTO

Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. – Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale di trasparenza ed integrità 2015-2017

L'anno duemilaquindici addì 9 del mese di maggio alle ore 11:00, nella sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Ardito Desio" di Palmanova, in seguito ad invito del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, composto da:

Presidente:	sig. Flavio Zanus	presente
Vice Presidente:	sig. Giuseppe Cirinà	si
Consiglieri:	sig. Luca Osso	si
	sig.ra Silvia Aronica	si
	sig. Giancarlo Ferro	si

Assiste il Direttore Generale: dottor Flavio Cosatto

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Flavio Zanus, quale Presidente del Consiglio di amministrazione, ed invita i convenuti a discutere l'oggetto posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di amministrazione

- Ritenuto, per ragioni di logicità amministrativa, invertire i punti 3 e 4 degli oggetti all'ordine del giorno, al fine di approvare nell'ordine prima gli allegati al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e al programma triennale di trasparenza ed integrità 2015-2017 e poi detto piano nella sua integrità contenente, fra l'altro, anche l'Allegato A – Individuazione delle attività a rischio corruzione e l'Allegato B - Codice di comportamento aziendale specifico – già approvati con le precedenti deliberazioni odierne n. 12 e 13;
- Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con la quale sono state previste numerose disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione;
- Richiamati i commi 1 e 2 dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che prevedono:

Art. 10 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

1. Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'[articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#);*
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.*

*2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'[articolo 43, comma 3](#). Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. **A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.***

- Considerato che sul sito dell'ANAC nella sezione FAQ in materia di trasparenza sull'applicazione del D. Lgs. 33/2013, è stato pubblicato quanto segue:

“Gli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB) sono da ritenersi enti pubblici regionali e, quindi, in considerazione di tale qualificazione, sono da ricomprendersi fra gli enti cui si applicano le disposizioni del d.lgs.n.33/2013 .

Laddove trasformati in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) restano comunque inclusi nel novero delle “aziende ed amministrazioni” di Regioni, Province e Comuni, che l’art. 11 del d.lgs. n. 33/2013 contempla nell’ambito soggettivo di applicazione del decreto stesso in quanto pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Laddove invece siano stati privatizzati, occorrerà valutare caso per caso se rientrano fra i soggetti privati tenuti alla applicazione della disciplina in materia di trasparenza”

- Dato atto che questa Amministrazione già con propria deliberazione n. 50 del 08 novembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, aveva disposto di adeguare il proprio sito web istituzionale alle disposizioni contenute nel Decreto Lgs. 33/2013 sopra richiamate, anche previa approvazione del nuovo Regolamento interno per la gestione delle procedure di pubblicazione di atti e documenti amministrativi per finalità di pubblicazione e diffusione sul sito web aziendale, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Vista la nota della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione Friuli Venezia Giulia inoltrata con PEC del 15/04/2015 acquisita agli atti del protocollo aziendale al n. 632 del 15/04/2015 con la quale il Direttore del Servizio Dott. Gianfranco Spagnul ha inteso dare evidenza al comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) del 10 aprile 2015, in cui si richiama l’attenzione sull’obbligo, da parte delle IPAB trasformatesi in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di attenersi alle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, adeguandosi alle disposizioni contenute al D.L.gs 33/2013 entro il 10 maggio 2015;
- Richiamata la propria precedente deliberazione n. 11 di oggi 9 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nella persona del Direttore Generale dell’ASP Dott. Flavio Cosatto, per quanto previsto dal comma 7, dell’art. 1 della Legge 190/2013;
- Richiamato il comma 8 dell’art. 1, della Legge n. 190/2012 il quale dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile suddetto, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Richiamata, infine, la propria deliberazione n. 12 di oggi 9 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l’elenco delle attività di questa ASP nell’ambito delle quali oggettivamente sussiste possibile il rischio di corruzione, così come individuate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione dell’ASP;
- Vista la Delibera CIVIT N. 72/2013 “approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

- Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici e le azioni per la prevenzione della corruzione quali, ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione (tabella 1 e 2 delibera CIVIT 72/2013);
- Visto lo schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale di trasparenza ed integrità, predisposto dal Responsabile di questa A.S.P, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto il suddetto documento meritevole di approvazione;
- Considerato che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale di trasparenza ed integrità 2015-2017 di questa Azienda si compone dei seguenti documenti da allegare al Piano suddetto quale parte integrante e sostanziale:
 - ALLEGATO A): elenco delle attività a rischio di corruzione – approvato con deliberazione n. 12 di oggi 9 maggio 2015 , esecutiva ai sensi di legge;
 - ALLEGATO B): codice di comportamento aziendale specifico – approvato con deliberazione n. 13 di oggi 9 maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge;
- Considerato che il documento di cui sopra con i correlativi allegati sarà oggetto di adeguata informativa alla RSU aziendale e agli altri stakeholder aziendali;
- Ritenuto che sussiste l'obbligo di programmare alcuni incontri formativi con tutti i dipendenti ed incaricati dell'Azienda per diffondere la cultura di prevenzione alla corruzione e per far acquisire i contenuti del Codice di comportamento aziendale specifico;
- Ritenuto al riguardo di esprimere l'indirizzo di incaricare della succitata formazione il Dott. Luigi Sivilotti, componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari ed esperto del settore;
- Visto lo Statuto dell'Azienda;
- Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione, con voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. di approvare il Piano per la prevenzione della corruzione e il programma per la trasparenza ed integrità dell'A.S.P. Giovanni Chiabà, per il triennio 2015 – 2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 3. di dare atto che il suddetto documento sarà pubblicato in via permanente sul sito web istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente, unitamente allegati A e B precedentemente approvati;
 4. di inviare copia del piano a tutti i dipendenti dell'A.S.P.;
 5. di inviare, altresì, copia del piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, come disposto dall'art. 1, comma 8, della L. 190/2012;
 6. di esprimere l'indirizzo di incaricare il Dott. Luigi Sivilotti, componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari ed esperto del settore, della formazione volta alla prevenzione della corruzione e a far acquisire i contenuti del Codice di comportamento aziendale specifico;
 7. di fornire adeguata informazione del Documento approvato di cui al punto 2) alla RSU aziendale e agli altri stakeholder aziendali;
- Successivamente, con separata votazione, resa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. dell'art. 6, comma 2 bis della L.R. 11 dicembre 2003, n. 19, così modificata dalla Legge 21 ottobre 2010, n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to
Il Presidente
sig. Flavio Zanus

Il Vice Presidente
F.to
Sig. Giuseppe Cirinà

I Consiglieri
F.to
Sig. Luca Osso

F.to
Sig. Ferro Giancarlo

F.to
Sig. ra Silvia Aronica

F.to
Il Direttore Generale
dottor Flavio Cosatto

Attestato di pubblicazione

La presente deliberazione trovasi in pubblicazione sul sito web aziendale, a norma dell'articolo 178 comma 5, della L.R. 17/2010, per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 9 maggio 2015

Palmanova, 9 maggio 2015

F.to
Il Direttore Generale
dottor Flavio Cosatto

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis della L.R. 11 dicembre 2003, n. 19 così modificata dalla Legge 21 ottobre 2010, n. 17.

Palmanova, 9 maggio 2015

F.to
Il Direttore Generale
dottor Flavio Cosatto